



COPIA

COMUNE DI BOLSENA Provincia di Viterbo

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO

N. 78 DEL 29/04/2017

Oggetto:SERVIZI VARI. Procedura negoziata riservata alle coop. sociali di tipo B per l'affidamento dei servizi di refezione scolastica e di preparazione e fornitura a domicilio dei pasti agli anziani - 01.09.2017 - 30.06.2019. CIG 70428431E7. Determina a contrarre

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (art. 151 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il Responsabile del Servizio
f.to dott. M. Antonella Menichetti

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **01/06/2017** al **16/06/2017** al n. **555** del Registro delle Pubblicazioni

Il Capo Settore
F.to dott.ssa Giulia Tamburini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Giulia Tamburini

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i seguenti atti e normative:

- D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2017 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'individuazione dei servizi da affidare alle cooperative sociali di tipo B ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 381/1991 per le finalità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati prevedendo, ove sussistano più cooperative interessate, l'esperimento di una procedura competitiva di tipo negoziato tra tali soggetti;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 24.03.2017, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'espletamento del servizio in oggetto promuovendo, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, tra le cooperative sociali di tipo B interessate, un confronto comparativo per l'affidamento dei servizi di refezione scolastica e preparazione e fornitura a domicilio dei pasti agli anziani di cui all'oggetto per il periodo dal 01.09.2017 al 30.06.2019;

CONSIDERATO CHE in data 31.03.2017 scadrà l'appalto dei servizi suddetti e che quindi si rende necessario e urgente provvedere ad un nuovo affidamento;

VISTA la propria determinazione n. 58 del 28.03.2017 con la quale è stato affidato provvisoriamente il servizio in oggetto all'attuale gestore per il periodo di mesi cinque ed in ogni caso fino all'espletamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento;

VISTO:

- il Decreto Legislativo **18 aprile 2016, n. 50**: *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di **contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***;
- l'art. 30 del D.Lgs 50/2016 relativo ai "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";
- l'art. 32, comma 2, del Decreto medesimo, inerente le "**Fasi delle procedure di affidamento**" il quale dispone che: "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 35, comma 1, del D.Lgs 50/2016, riguardante le disposizioni da applicare ai contratti pubblici, che prevede alla lettera d) l'importo di euro 750.000,00 quale soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti dei servizi sociali;

DATO ATTO che l'importo oggetto di affidamento di cui alla presente procedura è inferiore a quello indicato dalla suddetta soglia;

VISTO l'articolo 36 (**contratti sotto soglia**) comma 2, lettera b, del D.Lgs 18/04/2016 n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

RILEVATO:

- che l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, dispone quanto segue: "le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (convenzioni stipulate da Consip s.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse... omissis";
- che la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "decreto legge 12 luglio 2004, n. 168 – interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica", chiarisce che "per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime, mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale";

VERIFICATO:

- che non sono attivi bandi Consip di cui all'art 26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- che in seguito alla consultazione del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), non è stato individuato il servizio oggetto della presente procedura;

RITENUTO di assumere quale criterio di aggiudicazione dell'appalto il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2006;

PRECISATO che:

- con l'esecuzione del contratto si intende garantire il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria e il servizio di preparazione e fornitura a domicilio di pasti agli anziani per il periodo dal 01.09.2017 al 30.06.2019;
- il contratto ha come oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica e il servizio di preparazione e fornitura a domicilio di pasti agli anziani;
- il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa tramite convenzionamento ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 381/1991;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato speciale;

DATA la peculiarità del servizio oggetto dell'affidamento, non può essere effettuata la suddivisione in lotti come previsto dall'art. 51, c. 1, del D.Lgs 50/2016;

VISTI gli schemi di lettera di invito con i relativi allegati, il disciplinare di gara e il "Patto di Integrità" con il Comune di Bolsena che uniti alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la determinazione del capo settore amministrativo n. 60 del 29.03.2017 di approvazione dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTE le richieste pervenute da parte degli operatori economici alla selezione per la procedura negoziata in parola nel numero di 4 (quattro);

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n. 4 recanti ***"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*** nelle quali, al punto 4.2.2, si stabilisce che *"...l'invito all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento"*;

CONSIDERATO che insistono nel presente caso tutte le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. per autorizzare la partecipazione dell'operatore economico uscente alla procedura in oggetto in quanto:

- a seguito di Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio in oggetto hanno chiesto di essere invitati alla procedura n. 4 operatori economici; nella deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24.03.2017 veniva indicata espressamente la richiesta di consultare *"almeno cinque cooperative sociali di tipo B nel rispetto delle Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del succitato Decreto Legislativo"*;
- l'Amministrazione comunale risulta essere pienamente soddisfatta dell'operatore economico uscente a motivo dell'esecuzione a regola d'arte, garantita anche dal personale in servizio, e del rispetto dei tempi e dei costi pattuiti per tutto il periodo di esecuzione dello stesso (01.01.2016 – 31.03.2017);

- circa l'oggetto e le caratteristiche del mercato di riferimento, l'operatore economico uscente gestisce una pluralità di servizi di refezione sia scolastica che sociale con regolarità e senza alcuna problematica a conoscenza di questa Amministrazione comunale;

RAVVISATO che la procedura di individuazione della fornitura del servizio e di successivo affidamento dovrà essere svolta dalla Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 37, comma 4, lett. a) del D.Lgs 18/04/2016 n. 50;

DATO ATTO:

- che è stato acquisito dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) già A.V.C.P., il Codice Identificativo della Gara (C.I.G.) n. 70428431E7;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Giulia Tamburini;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;

VISTI:

- gli articoli 107, 183 e 191 del D.Lgs 267/2000, in base al quale spettano ai Responsabili dei Servizi, gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto di nomina di Capo Settore amministrativo prot.n. 6622 del 01.10.2016;

DETERMINA

1) di stabilire che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di disporre che per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria e di preparazione e fornitura a domicilio di pasti agli anziani per il periodo dal 01.09.2017 al 30.06.2019 si procederà mediante "procedura negoziata", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

3) di dare atto che saranno invitati alla procedura negoziata gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, secondo l'elenco allegato alla presente determinazione sotto la lettera A);

4) di dare atto inoltre che l'acquisizione oggetto di affidamento, data la peculiarità del servizio, non può essere suddivisa in lotti, ai sensi dell'art. 51, c. 1, del D.Lgs 50/2016;

5) di assumere quale criterio di selezione delle offerte il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2006;

6) di dare atto che l'importo dell'appalto è stabilito in € 196.330,00 oltre IVA 5% comprensivo degli oneri della sicurezza quantificati in € 150,00 non soggetti a ribasso;

7) di approvare gli schemi di:

- Lettera di Invito
- Allegato 1 - Istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva
- Allegato 2 - Offerta Economica
- Allegato 3 - Dichiarazione di avvalimento
- Allegato 4 - Dichiarazione di avvalimento di impresa ausiliaria

- Allegato 5 - Dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa
 - Allegato 6 - Dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa, cessati
 - Disciplinare di gara
 - "Patto d'Integrità" con il Comune di Bolsena
- che allegati alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

8) di dare atto che è stato acquisito dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) già A.V.C.P., il Codice Identificativo della Gara n. 70428431E7 e che la stessa è soggetta all'utilizzazione del sistema AVCPASS. L'operatore economico che intende partecipare alla gara in oggetto deve registrarsi al servizio AVCPASS indicando al sistema il C.I.G. della presente procedura di affidamento. Dopo la registrazione potrà inserire al sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico. La "pass" rilasciata dal sistema dovrà essere acclusa nella busta A) contenente la documentazione di partecipazione alla gara;

9) di dare atto che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte partecipanti avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) già A.V.C.P. con la delibera n.111 del 20/12/2012;

10) di impegnare a carico del bilancio comunale per l'esercizio 2017 alla Missione 04 Programma 06 Codice piano dei conti 1.03.02.15.006 (ex cap. 560) la somma di € 225,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture quale contributo dovuto dalla stazione Appaltante per la presente procedura selettiva;

11) di precisare che il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Giulia Tamburini;

12) di inviare la presente determinazione corredata dei relativi allegati unitamente al Capitolato speciale d'appalto corredata dei relativi allegati e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24.03.2017, alla Centrale Unica di Committenza per l'attivazione e svolgimento delle operazioni di gara e la conseguente individuazione della cooperativa a cui affidare il servizio in oggetto;

13) di differire la pubblicazione del presente atto alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte per non rendere noti i nominativi degli invitati alla procedura.

Si avverte che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- *giurisdizionale al T.A.R. del Lazio, ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm., entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;*
- *straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.*

*Il Capo Settore Amministrativo
F.to dott.ssa Giulia Tamburini*